

COMUNE DI CESANO BOSCONO

PROVINCIA DI MILANO

PROT. N. 6459/2018

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

L'organo di revisione

Dott. Gianpaolo Piatti

Dott.ssa Demarziani Elena

Rag. Mauro Ferrari

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori dott. Gianpaolo Piatti, dott.ssa Elena Demarziani, dott. Mauro Ferrari, ricevuta in data 31/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 29/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - relazione sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale art. 11 d.lgs 118/2011;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2017, con delibera n. 16;
- che l'ente non ha avuto debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **5190 reversali e n. 3797 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.421.271,91
Riscossioni	5.900.135,10	19.292.138,39	25.192.273,49
Pagamenti	3.857.122,25	18.750.270,18	22.607.392,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.006.152,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.006.152,97
di cui per cassa vincolata			1.539.296,08

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.006.152,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.539.296,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.539.296,08

L'ente NON ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2018, nell'importo di euro 1.539.296,08 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.255.703,40 al netto del F.P.V. come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	+	26.510.481,49
Impegni di competenza	-	24.182.393,49
Saldo (avanzo) di competenza		2.328.088,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	846.930,73
impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.440.232,94
saldo gestione di competenza		1.734.785,79

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.734.785,79
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	+	400.000,00
quota di disavanzo ripianata	-	57.559,70
saldo		2.077.226,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	179.502,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.559,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.511.514,20 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.551.441,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	171.579,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	1.210.000,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.700.435,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.000.435,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	400.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	667.428,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.791.819,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	700.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.963.804,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.268.653,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	76.790,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	250.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.077.226,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.000.435,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.000.435,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	179.502,60	171.579,38
FPV di parte capitale	667.428,13	1.268.653,56

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

IMPORTO	fonti di finanziamento
456.459,96	INDEBITAMENTO
812.193,60	ALTRO

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (RIMBORSI CONSULTAZIONI ELETTORALI)	48.837,00
Totale entrate	248.837,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	48.837,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	48.837,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	200.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo , di Euro 8.255.703,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.421.271,91
RISCOSSIONI			25.192.273,49
PAGAMENTI			22.607.392,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			5.006.152,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.006.152,97
RESIDUI ATTIVI			12.058.351,30
RESIDUI PASSIVI			7.368.567,93
<i>Differenza</i>			4.689.783,37
<i>FPV per spese correnti</i>			171.579,38
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.268.653,56
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			8.255.703,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2015	2016	2017	
Risultato di amministrazione (+/-)	5.463.384,26	6.337.538,07	8.255.703,40	
di cui:				
a) parte accantonata	3.371.055,15	4.835.675,35	5.565.303,70	
b) Parte vincolata	1.191.146,00	239.149,00	284.225,30	
c) Parte destinata ad investimenti	819.374,58	1.039.252,14	693.510,79	
e) Parte disponibile (+/-) *	81.808,53	223.461,58	1.712.663,61	

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	247.407,73
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	36.817,57
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	284.225,30

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.266.675,35
accantonamenti per contenzioso	225.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	16.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per rinnovi contrattuali	57.628,35
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.565.303,70

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Gestione dei residui

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.42. del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		10.744.882,63	5.900.135,10	4.840.008,20	- 4.739,33
Residui passivi		5.981.685,74	3.857.122,25	1.936.444,62	- 188.118,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	26.510.481,49
Totale impegni di competenza (-)	24.182.393,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.328.088,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	259.610,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	264.349,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	188.118,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.379,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.328.088,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.379,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	400.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.937.538,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	846.930,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	1.440.232,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	8.255.703,40

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Nota integrativa al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.266.675,35

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 225.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti sono state calcolate passività potenziali per euro 225.000,00 .

In particolare la quantificazione di una passività potenziale probabile che deriva dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio Bilancio e Patrimonio a seguito della rilevazione di un contenzioso aperto, in cui è in corso una procedura di opposizione a due decreti ingiuntivi uno, numero 33879/2015 per un importo di euro € 22.352,26 e l'altro numero 33898/2015 per un importo di euro € 96.529,60 per credito vantato nei confronti del Comune da parte di OFFICINE CST S.p.a. quale procuratore speciale di Enel Energia S.p.a. e di Vintage Finance S.r.l..

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non sono state segnalate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	12.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/3/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	462.942,73	390.466,76	84,34%	72.475,97	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	462.942,73	390.466,76	84,34%	72.475,97	0,00

In merito si osserva che il mancato accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità deriva dal fatto che l'importo a residuo è stato incassato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		956.444,77	100,00%
Residui riscossi nel 2017		956.444,77	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	0,00%
Residui della competenza		72.475,97	
Residui totali		72.475,97	
FCDE		0,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 191.404,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto la natura dell'entrata rileva gli accertamenti per cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	367.375,07	
Residui riscossi nel 2017	367.375,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.592.800,18	
Residui totali	1.592.800,18	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Non è stata accantonata nessuna somma in quanto la natura dell'entrata rileva gli accertamenti per cassa, inoltre la somma residua è stata incassata.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 456.056,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per effetto della riduzione dei costi del servizio con naturale riduzione del fabbisogno a copertura.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.271.490,96	
Residui riscossi nel 2017	92.982,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.178.508,79	92,69%
Residui della competenza	296.645,47	
Residui totali	1.475.154,26	
FCDE al 31/12/2017	947.592,29	64,24%

Lo smaltimento dei residui derivanti dagli esercizi precedenti, evidenzia ancora un sensibile scostamento, si raccomanda pertanto di monitorare adeguatamente le riscossioni e mantenere adeguato l'accantonamento a F.C.D.E.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
100.090,07	170.696,14	89.530,49
Riscossioni 2015	Riscossioni 2016	Riscossioni 2017
100.090,07	170.696,14	89.530,49

Non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I.
Tutti gli accertamenti sono stati incassati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	2.550.000,00	2.447.185,21	2.487.165,10
riscossione	1.093.208,74	984.903,58	1.022.387,14
%riscossione	42,87	40,25	41,11

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	²⁵ Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.487.165,10
FCDE	741.796,29
entrata netta	1.745.368,81
destinazione a spesa corrente vincolata	862.684,41
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.540.652,79	100,00%
Residui riscossi nel 2017	666.554,61	26,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.874.098,18	73,76%
Residui della competenza	1.464.777,96	
Residui totali	3.338.876,14	

FCDE 3.099.545,63

Il collegio raccomanda di mantenere adeguato l'accantonamento a fondo di crediti di dubbia esigibilità.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 6.067,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nuove assegnazioni di locali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.601,91	100,00%
Residui riscossi nel 2017	15.825,56	70,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.258,44	14,42%
Residui (da residui) al 31/12/2017	3.517,91	15,56%
Residui della competenza	11.426,97	
Residui totali	14.944,88	

27

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	35.000,00	58.241,74	-23.241,74	60,09%	
Centri estivi	17.182,00	18.650,00	-1.468,00	92,13%	
Attività parascolastiche	35.000,00	41.166,68	-6.166,68	85,02%	
Mense scolastiche	1.066.587,50	1.405.672,03	-339.084,53	75,88%	
Uso locali riunioni non istituzionali	8.530,00	15.640,58	-7.110,58	54,54%	
Interventi anziani	98.851,10	172.338,37	-73.487,27	57,36%	
Totali	1.261.150,60	1.711.709,40	-450.558,80	73,68%	71,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.075.058,91	3.735.853,65	-339.205,26
102	imposte e tasse a carico ente	251.965,65	244.319,86	-7.645,79
103	acquisto beni e servizi	9.503.704,49	9.434.458,08	-69.246,41
104	trasferimenti correnti	1.810.971,25	3.498.896,27	1.687.925,02
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	667.329,02	637.913,91	-29.415,11
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	115.949,94	0,00	-115.949,94
TOTALE		16.424.979,26	17.551.441,77	1.126.462,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e del D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 297.500,37;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.832.565,16;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.771.107,81	3.735.853,65
Spese macroaggregato 103	150.192,78	67.276,56
Irap macroaggregato 102	276.034,98	244.319,86
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.197.335,57	4.047.450,07
(-) Componenti escluse (B)	364.770,41	191.696,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.832.565,16	3.855.753,96

Non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati relativamente all'obbligo di riassumere dipendenti

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con apposito verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta per euro 69.246,41 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	62.098,50	80,00%	12.419,70	11.014,38	1.405,32
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.906,00	50,00%	953,00	1.410,21	-457,21
Formazione	38.415,71	50,00%	19.207,86	15.865,86	3.342,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.120,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non rientra nella fattispecie di spese impegnate nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 637.913,91.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non rientra nella fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,19%	3,41%	2,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	16.618.751,51	15.535.244,05	14.498.648,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	560.571,44	1.180.205,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.083.507,46	-1.150.000,00	-1.210.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	-447.166,87	55.069,80
Totale fine anno	15.535.244,05	14.498.648,62	14.523.923,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	769.675,19	667.329,02	637.913,91
Quota capitale	1.083.507,46	1.150.000,00	1.210.000,00
Totale fine anno	1.853.182,65	1.817.329,02	1.847.913,91

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non rientra nella fattispecie

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Flotta aziendale	Contratto di noleggio stipulato con società ALD Automotive	Maggio 2019	€ 66.000,00



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.42 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro -4.739,33

residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro - 188.118,87

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause : diversa contabilizzazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato in sede di riaccertamento

dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	333.658,56	335.036,85	226.976,34	357.830,04	3.758.599,84	5.012.101,63	
Titolo II					0,00	351.734,29	351.734,29	
Titolo III	275.485,14	385.426,97	140.775,36	924.540,77	1.560.143,78	2.534.935,10	5.821.307,12	
Tot. Parte corrente	275.485,14	719.085,53	475.812,21	1.151.517,11	1.917.973,82	6.645.269,23	11.185.143,04	
Titolo IV						86.198,22	86.198,22	
Titolo V	0,00				13.869,07	68.140,84	82.009,91	
Titolo VI	218.981,41					388.548,33	607.529,74	
Tot. Parte capitale	218.981,41	0,00	0,00	0,00	13.869,07	542.887,39	775.737,87	
Totale Attivi	713.447,96	719.085,53	475.812,21	1.151.517,11	1.931.842,89	7.188.156,62	11.960.880,91	
PASSIVI								
Titolo I		25.000,00	242,04	684.943,77	670.318,49	4.388.358,54	5.768.862,84	
Titolo II				302.267,45	97.679,23	643.648,42	1.043.595,10	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Passivi	0,00	25.000,00	242,04	987.211,22	767.997,72	5.032.006,96	6.812.457,94	

Il collegio raccomanda di attivare ogni iniziativa utile per il recupero dei residui attivi ed in particolare alla voce "refezione scolastica" e TARI.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Riconoscimento debiti fuori bilancio: non ricorre la fattispecie.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva
- b) segnalate passività potenziali per euro 225.000,00

Al finanziamento delle passività potenziali di cui alla lettera b) si è provveduto come segue:

- con apposito accantonamento nel risultato di amministrazione quale fondo per contenzioso

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, per ciascuna società partecipata è allegata al rendiconto e riporta gli esiti dei rispettivi debiti e crediti e lo stato di asseverazione dei rispettivi organi di revisione. Si segnala che alla data della stesura della presente relazione non risulta pervenuta la nota da parte della società Area Sud Milano s.p.a. malgrado la diffida da parte dell'ente pertanto la nota allegata riporta esclusivamente i dati dell'ente. Il Collegio si riserva qualora la documentazione prevista dalla normativa vigente, non dovesse pervenire entro il termine di approvazione del rendiconto 2017 di procedere con le dovute segnalazioni agli organi competenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 , l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a società partecipate.

Non ricorre la fattispecie di società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)



L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con atto consiliare n. 20 del 26/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 24/10/2017 pt. N.DT 82774

Con atto consiliare n. 23 del 26/09/2017 è stata deliberata l'assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2016 . l'atto è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2017 pt. N. 197909

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il collegio rileva che l'ultimo piano di razionalizzazione è stato presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto . Per l'esercizio 2017 l'ente ha determinato l'indicatore dei tempi medi di pagamento in 1,66.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il collegio rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	21.424.465,33	19.506.744,09
<i>B componenti negativi della gestione</i>	18.680.380,67	18.303.831,06
Risultato della gestione	2.744.084,66	1.202.913,03
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	61.056,04	60.454,41
<i>oneri finanziari</i>	637.913,91	667.329,02
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	590,85	
<i>Rivalutazioni</i>		0,00
<i>Svalutazioni</i>		0,00
Risultato della gestione operativa	2.166.635,94	-606.874,61
<i>E proventi straordinari</i>	520.048,31	987.238,09
<i>E oneri straordinari</i>	264.349,69	1.010.142,98
Risultato prima delle imposte	2.422.334,56	573.133,53
IRAP	236.023,86	243.672,88
Risultato d'esercizio	2.186.310,70	329.460,65

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento, pari ad euro 1.273.248,32, sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	113.657,02	11.346,70	125.003,72
Immobilizzazioni materiali	52.678.032,05	-1.727.582,56	50.950.449,49
Immobilizzazioni finanziarie	3.805.486,92	-590,85	3.806.077,77
Totale immobilizzazioni	56.597.175,99	-1.716.826,71	54.881.530,98
Rimanenze			0,00
Crediti	6.709.666,04	-1.131.750,23	5.577.915,81
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.088.162,88	-2.173.599,50	2.914.563,38
Totale attivo circolante	11.797.828,92	-3.305.349,73	8.492.479,19
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	68.395.004,91	-5.022.176,44	63.374.010,17
Passivo			
Patrimonio netto	45.892.518,36	-3.271.912,96	42.620.605,40
Fondo rischi e oneri	298.628,35	-136.628,35	162.000,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	21.911.516,40	-1.426.509,87	20.485.006,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	292.341,80	-185.943,56	106.398,24
			0,00
Totale del passivo	68.395.004,91	-5.020.994,74	63.374.010,17
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

La variazione di 3.271.912,96 del patrimonio netto al 31/12/2017 rispetto all'esercizio precedente deriva : dal risultato di esercizio pari ad euro 2.186.310,70 oltre che per concessioni edilizie non utilizzate per la parte corrente per 88.729,64 e riserve di rivalutazione per 996.872,62.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.266.675,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati in quanto dalla contabilità finanziaria non risultano crediti stralciati.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	11.340.070,53
riserve da capitale (differenze tra rivalutazioni e svalutazioni)	- 1.644.085,52
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	34.010.222,65
risultato economico dell'esercizio	2.186.310,70
totale patrimonio netto	45.892.518,36

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	225.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	73.628,35
totale	298.628,35

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non sono stati movimentati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio attesta che:

- non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze
- osserva la necessità di accelerare le procedure di incasso al fine di migliorare la gestione finanziaria , riducendo l'ammontare dei residui attivi anche al fine di limitare il ricorso dell'anticipazione di cassa pertanto si suggerisce di razionalizzare le scadenze dei flussi di entrata.
- Di monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi .

RIPIANO DISAVANZO

.Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

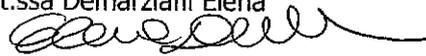
Cesano Boscone, 06/04/2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Gianpaolo Piatti

Dott.ssa Demarziani Elena



Rag. Mauro Ferrari

